



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione
Escursionismo



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDI' 02 novembre 2023 (*tradizionale*)

San Bartolomeo (Prada Bassa)

È tempo di foliage e di castagne!

La nostra escursione sarà quasi sempre immersa nei boschi cedui, perlopiù di castagno e di faggio, che in questo periodo ci regalano lo spettacolo dei caldi colori del loro fogliame.

Percorso: L'itinerario inizia sulla Strada del Ponte del Diavolo che porta alla Tenuta Cervi e prosegue sulla sterrata Strada dei Monti che offre un panorama stupendo sul lago di Garda e sui monti della sponda bresciana; continua brevemente sulla mulattiera selciata che sale piuttosto ripida da Castelletto verso Prada Alta. Ben presto noi devieremo a destra sul sentiero n. 40, ancora in salita nel bosco fino alla chiesetta di San Bartolomeo a 937 m s.l.m. Ammirata la chiesa e il panorama, raggiungeremo, con un breve tratto di strada asfaltata, il gruppo dell'escursione Tranquilla per la meritata pausa pranzo in compagnia nel ristorante Al Cacciatore. Il ritorno sarà sul sentiero che costeggia il muro della Tenuta Cervi per completare in parte un anello.

Nota: In base al meteo, il percorso potrà subire variazioni.



La chiesetta in stile romanico-campestre che pare risalga al Cinquecento, sorge su un piccolo valico da sempre percorso da chi saliva dal lago verso i pascoli del Baldo. Pur trovandosi in località Prada Bassa, ove si fa la sagra di San Michele, non a caso è dedicata invece all'Apostolo Bartolomeo, raffigurato su una pala d'altare all'interno, il santo dei "porsei" per le genti del Baldo. Per loro infatti era importantissima la salute del maiale che era allevato in malga con i sottoprodotti caseari e infine diventava l'unica riserva di carne per l'inverno.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **RADUNO:** ore **9:30** – **LOCALITA': S.Zeno di Montagna**, davanti al bar La Dolce Vita (dopo la chiesa a destra) per proseguire assieme fino al parcheggio dove avrà inizio l'escursione.
- **CAR-POOLING:** ore **8:00** Lungadige Attiraglio (**PERCORSO STRADALE:** a/r 80 km)
- **DIFFICOLTA':** E **DISLIVELLO TOTALE:** 370 m circa (positivo e negativo)
- **LUNGHEZZA:** 12 km circa
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** ore 4,5 (escluse soste)
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** **pedule alte alla caviglia e munite di suola adeguata tipo VIBRAM**, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** ristorante Al Cacciatore con menù concordato **o al sacco** in veranda

Accompagnatori: Mariangela Fusato cell. 333 7573863 - Lorenzo Mantovani

NOTA: Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al Mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disagi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. **La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine:** I partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a proprio rischio e pericolo.